

**DGR n. 26 del 28 gennaio 2021**

**CENTRO DOCUMENTAZIONE SEDE VIA STAMIRA 5 – ROMA**

**Obiettivo generale**

Progettare e realizzare un incubatore di memoria sul tema di mafie e corruzione. Un archivio interattivo e innovativo, per creare una nuova visione di giustizia sociale, che accompagni le comunità territoriali nell'immaginazione di nuovi scenari di bellezza e impegno.

**Descrizione del progetto**

Il progetto si pone l'obiettivo di dare vita al primo archivio nazionale tematico sui temi della lotta alle mafie e alla corruzione e sull'intero movimento di antimafia sociale. Mettendo in rete il mondo delle associazioni, dell'accademia e delle istituzioni, si darà vita a un incubatore di memoria e cultura aperto a tutti, in cui mettere a sistema l'enorme patrimonio documentale su mafie e corruzione, in grado di sperimentare tutti i linguaggi del racconto e le altre forme d'arte.

Si creerà un catalogo ragionato di pubblicazioni scientifiche sul tema di mafie e corruzione che sia rappresentativo dei diversi archivi nazionali; saranno raccolte le sentenze più significative per poter raccontare la storia di un'Italia che si è opposta al potere dei mafiosi e dei corrotti.

A conclusione di questa prima parte, si lancerà una call to action nazionale, rivolta a tutte le organizzazioni che in questi anni hanno alimentato la rete dell'antimafia sociale, per raccogliere tutta la produzione formale e informale su questi temi: manifesti, rassegna stampa, campagne comunicative locali e nazionali, materiale audiovisivo anche amatoriale.

Tutta la documentazione, opportunamente raccolta e catalogata, sarà la base embrionale per il primo archivio nazionale tematico sui temi della lotta alle mafie e alla corruzione. Attraverso un percorso interattivo e formativo, questo materiale diventerà fruibile per un pubblico vasto e variegato, dagli studenti di ogni ordine e grado per arrivare fino a utenti stranieri. Saranno approfondite le storie delle oltre mille vittime innocenti delle mafie, con l'ausilio di filmati d'epoca e di testimonianze dirette dei familiari, creando un collegamento diretto con azioni concrete che gli utenti potranno realizzare nella loro vita quotidiana, come impegno verso l'intera comunità.

La progettazione della strategia di coinvolgimento per l'attivazione di un percorso interattivo e di un archivio tematico si snoderà lungo tre fondamentali livelli di approfondimento:

- 1. Livello emozionale:** punta a coinvolgere l'utente sul piano emotivo con forti suggestioni e un approccio digitale multisensoriale, utilizzando tecnologie innovative.
- 2. Livello narrativo:** si basa sul racconto di eventi e storie specifiche, con contenuti manipolabili e scaricabili su device mobili per garantirne la riproducibilità.
- 3. Livello informativo:** comprende la base di dati e informazioni trattate con un grado di interazione basico (semplice selezione o messa in play); con display digitali e tecnologie touch; a questo livello funzionano molto le installazioni con geolocalizzazioni (mappe interattive) e realtà aumentata tridimensionale.